

## Smarter Italy: si chiude il ciclo di webinar di Tts Italia sulle nuove sfide della mobilità



Migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale e generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione. A questo punto il programma **Smarter Italy**, che ha visto lo svolgimento di una serie di **webinar** lanciati da **TTS Italia** con la **AGID**.

**Smarter Italy** è un progetto realizzato da Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Università e della Ricerca e Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione e attuato proprio da

AGID.

La dotazione finanziaria iniziale è di 50 milioni di euro, destinata a raddoppiare, di cui 20 milioni sono destinati alla Smart Mobility, ovvero al miglioramento sostanziale dei servizi per la mobilità di persone e merci nelle aree urbane.

I webinar si sono incentrati sulle 4 sfide individuate dal programma Smarter Italy nell'ambito della Smart Mobility: **mobilità urbana; mobilità delle merci; mobilità sostenibile nelle aree a domanda debole; mobilità nei centri storici e nei borghi**. La serie di eventi ha rappresentato un'importante occasione per alimentare il confronto domanda-offerta al fine di fornire un contributo fattivo alla stazione appaltante AGID. I webinar svoltisi per tutto il mese di luglio hanno visto coinvolte, accanto alle aziende associate a TTS Italia, le Città di Milano, Bari, Genova, Modena, Torino, e la stessa AGID.

Ecco a cosa puntano le città. **Milano**, come racconta Valentino Sevino, AMAT, punta l'attenzione su LaaS (Logistic as a Service) per la logistica urbana, e MaaS (Mobility as a Service) per lo spostamento delle persone, sui Vehicle2X e Semafori adattivi, per favorire la fluidificazione della circolazione stradale e su BigData Analysis per la Pianificazione.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Bari** che, dalla voce del Vice Sindaco Eugenio Disciascio e di Luigi Ranieri, Comune di Bari, spiega che la città per migliorare la circolazione del traffico e limitare gli impatti ambientali, punta su veicoli autonomi e veicoli elettrici, soprattutto in ambito logistico last mile.

Maurizio Bernardoni, Direzione Mobilità e Luca Bellinato, settore Regolazione del Comune di **Genova** raccontano di una città proiettata verso la Smart Mobility per l'utenza e lo Smart Management per la PA, con un occhio attento alla regolazione del traffico legato tanto alle merci quanto al turismo.

Alessandra Filippi, Assessora all'Ambiente e alla Mobilità sostenibile, Ludovica Carla Ferrari, Assessora alla Smart City e Luca Chiantore, Dirigente Settore Smart city, del Comune di **Modena** evidenziano le parole chiave per la Città: sostenibilità sociale, ambientale ed economica; mobilità integrata e interconnessa; sicurezza urbana, ambientale e informatica. Il tutto da far convergere su una piattaforma smart mobility di mercato in linea col PUMS di recente approvazione e col Piano Digitale di Modena, senza scordare l'importanza della collaborazione pubblico/privata.

Maria Lapietra, Assessore alla Mobilità e Trasporti del Comune di **Torino**, parla di un contesto con un'alta domanda di mobilità e che necessita quindi di dare priorità al Tpl, per ridurre l'uso dell'auto privata; di razionalizzare la distribuzione urbana delle merci. Una mobilità, quella torinese, che vira diretta su integrazione, MaaS, sharing mobility, guida autonoma e **mobilità elettrica**.

---

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata